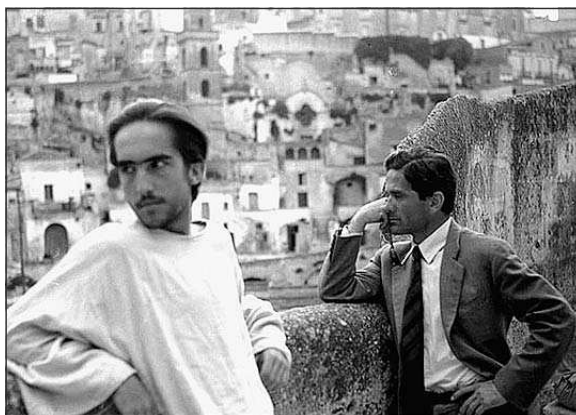


Nasce "Terre dell'uomo", un piccolo festival itinerante tra Udine e Pordenone sulle specificità regionali  
**Il Friuli e la Puglia nel segno di Pasolini**



A destra, Pasolini col protagonista del "Vangelo secondo Matteo" nello splendido scenario di Matera. A sinistra, Glauco Venier, che terrà un concerto ispirato alla taranta e alla furlana



**A**lla vigilia del 150° anniversario dell'unità d'Italia il Paese resta un mosaico di realtà e di contraddizioni apparentemente irriducibili. Le numerose spinte all'unificazione linguistica e culturale hanno scalfito solo in parte questa secolare eterogeneità, da non interpretarsi necessariamente come un limite. Il progetto *Terre dell'uomo* – in programma tra il 2 e il 9 settembre tra le province di Udine e Pordenone – nasce proprio dal desiderio di "setacciare" i frastagliati scenari regionali italiani, sottoponendo all'attenzione del pubblico la straordinaria ricchezza e vitalità di un patrimonio culturale davvero unico. La rassegna, con la direzione artistica di Marco Rossiti, è promossa dai Comuni di Casarsa della Delizia (capofila), Camino al Tagliamento, Codroipo, Cordovado, Sedegliano e Varmo, e si avvale del contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, delle Province di Pordenone e di Udine, della Fondazione Crup, di Bluenergy Group e del patrocinio della Regione Puglia.

Il proposito della manifestazione – che vede anche la collaborazione dell'università di Udine, sede di Pordenone, dell'Associazione don Gilberto Presacco del Centro Studi Pier Paolo Pasolini, del Circolo Lumière di Trieste e di Cinemazero – è quello di puntare ogni anno i riflettori su una diversa regione

italiana, provando a raccontarla attraverso rassegne cinematografiche, eventi musicali, mostre, incontri, itinerari enogastronomici: un'incursione a tutto campo nell'altrove, guidata dalla convinzione che la salvaguardia delle identità locali debba passare attraverso l'esperienza dell'altro. Questa prima edizione nasce sotto gli auspici di una fraterna compenetrazione tra culture che "resistono". Per sollecitare il riconoscimento dell'affinità dentro la differenza, si è voluto iniziare dalla regione Puglia, che non diversamente dal Friuli VG è terra di frontiera, sbilanciata sul mare, punto d'intersezione tra Oriente e Occidente; territorio geograficamente esposto alla suggestione culturale del confine.

*Terre dell'uomo 2010* compirà una ricognizione della cultura pugliese attraverso diverse arti. Grande spazio al cinema con un'articolata rassegna cinematografica dove spicca la prima retrospettiva completa sul regista salentino Edoardo Winspeare. Ma Winspeare – cui *Terre dell'uomo* dedicherà anche il primo volume monografico – non sarà l'unico cineasta ospite della manifestazione, che riserverà grande attenzione ai giovani talenti pugliesi: il magico furgoncino di Pier Paolo Giarolo *Cinemambulante*, che porta schermo e pellicole anche nei paesi più sperduti in giro per l'Italia, e Cinemazero permetteranno alla manifestazione di

spostarsi nei sei diversi Comuni portando uno spaccato della migliore produzione dei giovani cineasti pugliesi. In programma la retrospettiva su Pippo Mezzapesa, tra i più promettenti nuovi talenti del giovane cinema italiano, i film di Niccolò Cirasola (notissimo il suo *Focaccia blues*, inserito nella giornata inaugurale), Giovanni Piperno, Giuseppe Sansonna (con la proiezione di *Zemanlandia*, proprio nell'anno del ritorno di Zeman a Foggia), i documentari di Grignaffini e Conversano, e un *Progetto memoria* realizzato con la Apulia Film Commission.

Un posto speciale nella *kermesse* – che sarà presentata ufficialmente alla stampa alla fine di agosto nella sede udinese della Regione – sarà dedicato a Pier Paolo Pasolini, con la presentazione della mostra fotografica che documenta le riprese del film *Il Vangelo secondo Matteo* tra i sassi di Matera e la Puglia, firmata dal fotogiornalista pugliese Domenico Notarangelo. In programma anche un incontro a Casarsa sul famoso "Discorso di Lecce" di Pasolini in difesa dei dialetti.

Spazio anche alla musica con ospitalità ed eventi d'eccezione, tra i quali Incjans, concerto per piano e voce con la vocalist abruzzese Diana Torto e il pianista e compositore friulano Glauco Venier. Tutti gli eventi di *Terre dell'uomo 2010* saranno a ingresso libero. (r.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA